



MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

COMANDO COORTE DI PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA --- COMUNE DI CANNARA

DETERMINAZIONE DEL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI
SENSI DELL' ART. I DEL R.D. 30 DICEMBRE 1923 N° 3267,
NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TOPINO IN TERRITORIO
DEL COMUNE DI CANNARA

R E L A Z I O N E

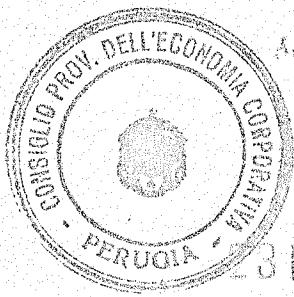
AVVOCATO DELL' AVVOCATURA DELLA MAGISTRALITÀ



S. Antoni

IL PRESIDENTE
della Sezione Agricola Forestale
(AURELIO FEMI)

A. Kelly



23 FEB. 1935 Anno XIII E.F.

PARTE IGENERALITA'

Il territorio del Comune di Cannara, della superficie di ha. 3213, appartiene completamente al bacino idrografico del Fiume Topino, che versa le sue acque nel Fiume Chiascio, affluente del Tevere.

E' attraversato dal Fiume Topino e da numerosi suoi affluenti, dei quali hanno maggiore importanza fra quelli di destra il Torrente Chiona e fra quelli di sinistra il Torrente Timia ed i Fossi Rapace, della Valle, delle Volpi, Giustizia, Fontanella, Brugnola e Sambro.

Si adagia sul versante sinistro della Valle Umbra e sottostante pianura, fra i 642 e 190 m. sul livello del mare.

La strada che da Bevagna conduce a Bettone lo divide in due parti: l'una orientale di pianura (ha. 1480), l'altra occidentale di collina (ha. 1733).

La prima è costituita da depositi fluviali e lacustri del Quaternario recente; la seconda da arenarie e marine Eoceniche, salvo che nella parte meno elevata ove presenta una stretta e continua fascia di ciottoli, sabbie e argille del Pliocene lacustre.

La parte pianeggiante è totalmente priva di boschi e destinata alle colture agrarie.

Quella collinare, nella parte più elevata, e cioè nel bacino del Torrente Sambro, ad eccezione di pochi e limitati appezzamenti coltivi, è rivestita da boschi. La restante superficie è a coltura agraria, con qualche appezzamento boschato.

Le pendenze, salvo che al piede della collina, sono abbastanza accentuate (30-70%).

La ripartizione del territorio in esame, nei riguardi dello stato di coltura, appare dal seguente prospetto:

Coltivi.....	ha. 2.178	'
Prati e pascoli.....	"	2
Boschi alto fusto.....	"	=
Boschi cedui.....	"	801
Incolti con piante legnose.....	"	=
Incolti semplici.....	"	54
Improduttivi.....	"	178
 Totale . ha. 3.213		

Per quanto concerne le forme di proprietà, la superficie sopra descritta è così suddivisa:

Proprietà Comunale.....	ha.	=
Proprietà di altri Enti.....	"	126
Proprietà di Privati.....	"	3.087
 Totale ha. 3.213		

Data l'acclività, la natura geologica del terreno facilmente erodibile ed asportabile, la deficiente sistemazione idraulica di esso, il disordine idrogeologico nella parte collinare, dove non è già in atto, incipiente od in istato più o meno avanzato, sarebbe inevitabile qualora non si disciplinasse l'uso di quelle terre.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene opportuno di sottoporre al vincolo idrogeologico tutto il territorio collinare, che è stato ripartito in due zone delle quali si dà qui appresso descrizione particolareggiata, e cioè:

ZONA I DETTA DI COLLE MARIANO

ZONA II DETTA DI COLLEMANCIO

PARTE II

DESCRIZIONE DELLE ZONE DA SOTTOPORRE A VINCOLO PER SCOPI
IDROGEOLOGICI

ZONA I DETTA DI COLLE MARIANO

CONFINI

NORD- Linea intercomunale Cannara-Bettona.

EST - Torrente Sambro sino alla confluenza di Fosso Pe'scia-relllo.

SUD - Linea intercomunale Cannara-Bevagna.

OVEST-Linea intercomunale Cannara-Gualdo Cattaneo. Linea intercomunale Cannara-Bettona.

GIACITURA

Tutta la zona è collinare con esclusione assoluta di terreno pianeggiante.

ALTITUDINE

L'altitudine è compresa tra un minimo di m.280 (confluenza del Fosso Fonte del Salceto nel Torrente Sambro), e un massimo di m.642 (estremo Sud. del territorio Comunale, in corrispondenza dello spartiacque tra Fiume Topino e Torrente Paglia).

ESPOSIZIONE

Le esposizioni appartengono prevalentemente al quadrante Est.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Il terreno appartiene all'Eocene (arenarie, scisti marmosi ed arenacei) e lo strato superficiale è di origine autoctona.

PENDENZA

La pendenza media si aggira sul 30 %, ma si riscontrano spesso pendenze da 70 a 80 %.

CONDIZIONI DI STABILITÀ

Il terreno in prossimità dei corsi d'acqua è soggetto a smottamenti di poca entità. Si riscontrano con più frequenze invece i dilavamenti specialmente nella parte compresa sul versante che guarda il Fiume Topino.

IDROGRAFIA

La zona è lambita a Est dal Torrente Sambro, si riscontrano inoltre vari torrentelli e fossi (Delle Rocche, Salterello, Alba ed altri minori) che dopo un percorso di circa Km. 1-2 confluiscono nel torrente Sambro stesso; detti sono generalmente seccagni.

Mancano sorgenti perenni.

DESTINAZIONE COLTURALE

La destinazione culturale principale di questo territorio è la silvo-pastorale perchè questa zona, per 3/4 boschata, offre anche un discreto pascolo ai greggi.

La superficie totale è di ha. 748 ed è ripartita come segue:

Superficie totale	Produttiva	Coltivi.....ha. 56
		Prati e pascoli....." 2
	Boschi	
	d'alto fusto....."	=
	cedui....." 675	
	Incolti	
	con piante legnose..."	=
	semplici....." "	=
	Improduttiva....." 15	
		Totali ha. 748

Nei riguardi della proprietà, la zona è così suddivisa:

Di proprietà Comunale.....ha. =
Di proprietà di altri Enti....." 10
Di proprietà di Privati....." 738

Totali ha. 748

ZONA II DETTA DI COLLEMANCIOCONFINI

NORD - Linea intercomunale Cannara-Bettona. Strada=di terza classe' Bettona-Bevagna.

EST - Strada di terza classe Bettona-Bevagna. Linea intercomunale Cannara-Bevagna.

SUD - Linea intercomunale Cannara-Bevagna.

OVEST - Torrente Sambro sino alla confluenza del Fosso Pesciarello.

GIACITURA

La zona in parola è tutta situata in collina, per circa 3/4 della sua superficie è piuttosto accidentata.

ALTITUDINE

E' compresa tra un minimo di m. 190(punto in cui il F.Topino interseca la linea intercomunale Cannara-Assisi) e un massimo di quota 511 di Colle S. Pietro.

ESPOSIZIONE

Le esposizioni principali variano nei quadranti Est e Sud.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Le parti più elevate della zona appartengono all'Eocene (arenarie, scisti marnosi e arenacei).

Inferiormente il suolo è dato da ciottoli, sabbie, e argille sabbiose del Pliocene. Il terreno è di origine autoctona.

PENDENZA

La pendenza media del versante sul Torrente Sambro è del 45%; il versante del Fiume Topino presenta pendenze da 30 a 35%.

STABILITÀ'

Il terreno offre buone condizioni di stabilità. E' però dilavato e solcato profondamente da fossi nella parte più elevata.

IDROGRAFIA

Numerosi sono i fossi che si originano in questa zona. Quelli che si versano nel Torrente Sambro hanno un percorso brevissimo eccetto uno, detto il Fosso della Fonte del Salceto che ha un percorso di circa 1500 m.

Per contro quelli che si versano direttamente nel Topino hanno un percorso maggiore e in media da Km.4 a 5.

I principali sono: Casco, Delle Volpi, Caccione e Giustizia. Le acque in questi Fossi scorrono impetuosamente e disordinatamente, sia per la pendenza del suolo, specialmente alla loro origine e sul primo tratto del loro percorso (40-50%), che per la pessima sistemazione idraulica dei terreni coltivati adiacenti.

DESTINAZIONE COLTURALE

Questa zona ha un carattere culturale prevalentemente agrario perchè la superficie boschata è minima rispetto a quella seminativa, è frammentata e costituisce, nella quasi totalità, la dotazione delle aziende agricole per i possibili bisogni di legname.

La superficie totale (ha.985) è così ripartita:

Superficie totale	{	Produttiva	Coltivi.....ha.770
			Prati e pascoli....."
Improduttiva	{	Boschi	
		d'alto fusto....."	=
Incolti.	{	cedui....."	126
		con piante legnose.."	=
	{	semplici....."	54
		"....."	35
			ha.985

Nei riguardi della proprietà, la zona è così suddivisa:

Di proprietà Comunale.....ha."	=
Di proprietà di altri Enti....."	116
Di proprietà di privati....."	869
	ha.985

DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE NON VINCOLABILE FUORI DELLE ZONE

All'infuori delle predette zone vincolate, rimane del territorio del Comune di Cannara una superficie di ha. 1480 delimitata a Nord dalle linee intercomunali Cannara-Bettona e Cannara-Assisi, a Est dalle linee intercomunali Cannara-Assisi e Cannara-Spello, a Sud dalla linea intercomunale Cannara-Bevagna, a Ovest dalla strada di terza classe Bevagna-Bettona. Questa strada separa la superficie in esame dalle zone da sottoporsi a vincolo idrogeologico, e precisamente dalla II zona detta di Collemancio.

Questa superficie appartiene completamente alla pianura, presenta pendenze del 2 - 3%, è completamente priva di appezzamenti boschivi. Non ricorrono ivi gli estremi per l'applicazione del vincolo idrogeologico. La destinazione di questi terreni è la seguente:

Coltivi.....ha.I.352
Improduttivi....." I28

Total ha.I.480

La situazione dei terreni nei riguardi del vincolo idrogeologico, riepilogata, è la seguente:

S U P E R F I C I							
	Vincolate			Esenti dal vincolo.			
	Zone	Totali	Boscate	Sottozone	Fuori zona		TOTALE
	Nº	ha.	ha.	Nº	ha.	ha.	ha.
Bacino del	I	748	675	=	=	=	748
Fiume Topino	II	985	126	=	=	=	985
	=	=	=	=	=	I480	I.480
TOTALE		I733	801	=	=	I480	3.213

L'identificazione dei terreni vincolati e di quelli esenti dal vincolo risulta dagli allegati I e II, nel primo dei quali sono descritti i confini delle zone vincolate, e nel secondo sono rappresentati graficamente sia i terreni che si assoggettano al vincolo idrogeologico, sia quelli che ne restano esenti d'ufficio.

Fra i terreni vincolati, quelli che sono attualmente adibiti a coltura agraria potranno mantenersi in tale destinazione, purché vengano lavorati secondo le norme dettate dalle vigenti prescrizioni di massima per la Provincia di Perugia.

00000

R I E P I L O G O

Riassumendo la superficie totale del Comune si ripartisce per qualità di colture e destinazione delle terre nel seguente modo:

S U P E R F I C I			
	Vincolate ha.	Esenti da vincolo ha.	Totale ha.
Coltivi.....	826	1.352	2.178
Prati e pascoli.....	2	=	2
Boschi			
d'alto fusto.....	=	=	=
cedui.....	801	=	801
Incolti			
con piante legnose..	=	=	=
semplici.....	54		54
Improduttiva.....	50	128	178
Totali	1.733	1.480	3.213
di cui appartengono:			
Al Comune.....	=	=	=
Ad Enti morali.....	126	=	126
A privati.....	1.607	1.480	3.087
Totali	1.733	1.480	3.213